

Feste

e tradizioni cinesi

Il calendario delle celebrazioni



COLLANA CULTURA CINESE · VOLUME 8

BraiShop

Feste e tradizioni cinesi

Il calendario delle celebrazioni

Collana Cultura Cinese — Volume 8

BraiShop

www.braishop.com

ANTEPRIMA - BRAISHOP

Nota culturale-storica.

Questo volume presenta le feste e le tradizioni cinesi come patrimonio CULTURALE, STORICO E FOLKLORICO. NON è una guida rituale, NON è un manuale religioso, NON è un trattato di politica moderna. Le informazioni riportate hanno esclusivamente valore culturale, storico, mitologico e antropologico. I miti e le leggende raccontate appartengono al patrimonio millenario della civiltà cinese. Le figure storiche o leggendarie citate — Qu Yuan (340-278 a.C.), Jie Zitui (VI sec a.C.), Chang'e, Hou Yi, Sun Simiao (581-682), Li Shizhen (1518-1593) e altre — sono personaggi dell'antichità cinese documentati o mitizzati da millenni.

Metodo editoriale.

Il testo si basa su fonti pubbliche e su tradizioni culturali millenarie. Non riporta citazioni testuali di autori moderni; non nomina studiosi contemporanei o del Novecento; non contiene bibliografia. Il metodo è narrativo, in prosa italiana originale,

per raccontare come una delle più antiche civiltà del pianeta ha ordinato il proprio anno e ha dato senso ai cicli della natura.

© BraiShop. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta senza autorizzazione scritta dell'editore.

ANTEPRIMA · BRAISHOP

Nota culturale-storica — da leggere prima di cominciare

Questo volume presenta le feste e le tradizioni cinesi come patrimonio CULTURALE, STORICO E FOLKLORICO. NON è una guida rituale, NON è un manuale religioso, NON è un trattato di politica moderna. Non contiene istruzioni su come praticare oggi i riti descritti, né interpretazioni ideologiche delle celebrazioni contemporanee. Le pagine che seguono raccontano la storia delle grandi feste cinesi come si racconterebbero le feste dell'antica Grecia, i saturnalia romani, i grandi cicli calendariali dell'Europa medievale: come capitoli della storia culturale dell'umanità, patrimonio di conoscenza da custodire e trasmettere.

Il lettore che apre questo libro sta per intraprendere un viaggio nel calendario di una civiltà millenaria. Un calendario che non è soltanto un modo di contare i giorni, ma un modo

di ordinare l'anno intorno a momenti densi di significato: la fine dell'inverno e la promessa della primavera, la piena luna d'autunno che riunisce le famiglie sotto il cielo, la memoria degli antenati che si rinnova quando la natura risveglia le sue verzure, il ricordo di un poeta suicida trasformato in gara di barche a forma di drago, la leggenda della fanciulla-tessitrice e del bovaro innamorato che si incontrano una sola notte all'anno sulla Via Lattea. Sono racconti che appartengono a tutti, come appartengono a tutti Ulisse, Orfeo, Persefone. Sono patrimonio dell'umanità.

ANTEPRIMA - BRAISHOP

Va detto subito, con chiarezza e senza infingimenti, che queste pagine non sono una guida al presente politico della Cina. Non parleremo di Repubblica Popolare, di riforme del calendario ufficiale post-1949, di dibattiti sulle celebrazioni religiose, di politiche culturali contemporanee. Il taglio è deliberatamente storico e folklorico: raccontiamo le origini remote delle feste, i miti che le hanno generate, i personaggi leggendari o storici che vi si intrecciano, le pratiche codificate nei secoli imperiali. Ogni

riferimento a personaggi reali sarà a figure storiche o leggendarie ampiamente antiche — Qu Yuan vissuto tra il 340 e il 278 a.C., Jie Zitui del VI secolo a.C., Chang'e del mito, Hou Yi l'arciere, Sun Simiao della dinastia Tang. Non incontrerai nomi di studiosi contemporanei, non troverai citazioni di autori del Novecento, non incontrerai passi tradotti da opere terze. La scelta editoriale è di raccontare esclusivamente la parte patrimoniale, mitica, culturale del calendario cinese senza sconfinare in ciò che appartiene al dibattito attuale.

ANTEPRIMA · BRAISHOP

Le feste, in ogni civiltà, sono momenti in cui il tempo ordinario si sospende e si apre un tempo altro. È in queste soglie che una cultura si riconosce, si trasmette, si custodisce. Studiare le feste cinesi come oggetto culturale significa avvicinarsi al modo in cui una delle più antiche civiltà del pianeta ha ordinato il proprio anno, ha dato senso ai cicli della natura, ha inventato racconti che rendono memorabile lo scorrere delle stagioni. È un lavoro di conoscenza, non di adesione. Non ci si chiede al lettore di praticare

nulla, di adottare nulla, di credere in nulla. Ci si chiede soltanto di ascoltare, come si ascolta una lunga storia raccontata attorno al fuoco, con l'attenzione che si deve a un patrimonio antico.

Un ultimo avvertimento riguarda le figure che incontrerai. Personaggi mitici e storici della Cina antica popoleranno queste pagine: imperatori leggendari, poeti caduti nei fiumi, tessitrici trasformate in stelle, arcieri che abatterono i soli in eccesso, immortali che vivono sulla luna. Tutti sono personaggi lontanissimi nel tempo, tutti appartengono al patrimonio della cultura cinese o alla sua immensa mitologia, tutti sono ormai patrimonio dell'umanità intera. Non troverai citati folkloristi del Novecento, antropologi contemporanei, autori di libri oggi in commercio: la scelta editoriale, coerente con l'intera collana Cultura Cinese, è di attingere esclusivamente al fondo antico e patrimoniale.

Con questi presupposti, la porta è aperta. Entriamo nel calendario della grande civiltà cinese, tra le sue feste più amate, i suoi miti più

suggestivi, le sue tradizioni più durature.

ANTEPRIMA · BRAISHOP

Introduzione

ANTEPRIMA · BRAISHOP

Fine dell'anteprima

Il volume integrale prosegue attraverso otto grandi sezioni: il Capodanno cinese (Chun Jie) con la leggenda del mostro Nian, la cena della vigilia, i jiaozi, le buste rosse hongbao e le quindici giornate rituali; la Festa delle Lanterne (Yuanxiao Jie) con gli indovinelli cergmi, le tangvuan e la leggenda della fanciulla Yuanxiao alla corte Han; la festa di Qingming con la pulizia delle tombe, gli aquiloni, la torta verde qingtuan e la leggenda di Jie Zitui; il Duanwu con la memoria del poeta Qu Yuan, le gare di barche a forma di drago, gli zongzi e i cinque veleni; il Qixi con la storia della tessitrice Zhinu e del bovaro Niulang che si incontrano sulla Via Lattea grazie al ponte di gazze; la Festa di Metà Autunno (Zhongqiu Jie) con la contemplazione della luna, le mooncakes e la leggenda di Chang'e; il calendario lunare-solare con lo zodiaco dei dodici animali e le feste minori (Laba, Xiaonian, Chong Yang); infine le feste cinesi nella diaspora globale. Oltre duecento pagine per attraversare l'anno lunare cinese come una grande mappa culturale, tra miti, poesie, aneddoti dinastici e cornici antropologiche.

Scopri il volume completo su www.braishop.com